

Wolmann: "Puntiamo sull'energia solare"

Quinta elementare e terza media a lezione con l'azienda di Lissone, leader nella promozione di energia pulita.

di **Alessandra Sbarra**

"L'energia non si distrugge, si trasforma e viene immagazzinata". Questa è la legge più importante che hanno imparato i ragazzi di quinta elementare e della terza secondaria di primo grado in aula video, grazie a due esperti della Wolmann, una società di pannelli solari. Le insegnanti Maria Peracchi e Elisabetta Magni hanno deciso di organizzare quest'incontro per cominciare a trattare l'argomento dell'energia con le classi. Tra stupore ed eccitazione, i ragazzi hanno partecipato ad una lezione sulla cura dell'ambiente, arrivando persino a mettere a confronto la Terra ad una pesca. A primo impatto può sembrare incomprensibile la scelta di paragonare un frutto al Mondo intero, ma contro ogni aspettativa gli studenti hanno potuto constatare che le somiglianze sono molte: l'atmosfera e la pelle, il centro della Terra e il nocciolo, ed infine i buchi nell'ozonofera e la buccia rovinata. Gli alunni hanno così capito che l'energia solare non fa solo meglio all'ambiente ma, che se ne può trovare in quantità maggiori e che è più facile da ricavare, piuttosto che le fonti energetiche fossili. Usando come esempi luoghi frequentati da molti, gli esperti della Wolmann hanno fatto capire ai ragazzi che il Sole può permettere la realizzazione di cose inimmaginabili: da una pista ciclabile con pannelli solari incorporati, ad una casa che produce energia da vendere, fino ad arrivare ad un campo di calcio dove più si corre, più la luce aumenta. Gli studenti però non hanno individuato solamente l'energia solare ma anche quella degli animali, dell'uomo, degli schiavi,

INTERVISTA A MARIA PERACCHI

Come è nata l'idea di invitare degli esperti della Wolmann?

E' nata attraverso un genitore che ci lavora e noi abbiamo accettato la proposta. Tutte le opportunità vanno bene e soprattutto vanno colte.

Ci saranno step successivi? Se sì, quali?

Forse, siamo in quinta elementare e probabilmente la nostra classe non farà step successivi.

A tuo parere perché è importante il fotovoltaico?

Perché è il futuro. Dobbiamo puntare sulle energie rinnovabili.

Per quale motivo si è deciso di iniziare a trattare l'argomento dell'energia con una presentazione di un'azienda?

E' stato un caso, perché in classe si era già trattato l'argomento. Questo era più un approfondimento da parte di un'azienda sul territorio.

Secondo lei, aiuta i ragazzi ad imparare e a memorizzare meglio un argomento, il fatto di iniziare a trattarlo in una maniera più giocosa e divertente? Se sì, perché?

Sì, perché il ricordo è basato molto sul piacere delle cose.

L'esperienza legata ad una cosa che si studia è bassa, mentre l'approfondimento è un aiuto. Le cose che si studiano a scuola si possono trovare anche nella realtà. A mio parere, quindi, il laboratorio aiuta di più rispetto alla spiegazione. **(A.Sba.)**

dell'acqua (idroelettrica). Dopo la lezione, i ragazzi sono usciti dall'aula consapevoli che sognare un mondo più pulito per migliorare la nostra vita e quella dei nostri figli è possibile: bisogna solo impegnarsi e soprattutto crederci.